

Fondazione Banca di Credito Cooperativo di Vignole e della Montagna
Pistoiese

Sede: Quarrata (PT) Via IV Novembre 125 – loc. Vignole

Cod. fiscale 01571120474

Relazione unitaria del Collegio dei Revisori al bilancio dell'esercizio
chiuso al 31 dicembre 2015

P r e m e s s a

Il Collegio dei Revisori, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg. C.C., sia quelle previste dall'art. 2409 bis C.C.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, C.C."

Sezione A)

**Relazione del revisore indipendente al bilancio ex art. 14, comma 1, lett. a),
D.Lgs.n.39/2010**

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della "Fondazione Banca di Credito Cooperativo di Vignole e della Montagna Pistoiese" chiuso al 31/12/2015, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

L'organo amministrativo della Fondazione è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio, affinché esso fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità del revisore

E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio, sulla base della revisione legale. Abbiamo svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. n. 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della

revisione legale al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione legale comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori.

Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Lo stato patrimoniale ed il conto economico presentano ai fini comparativi i valori dell'esercizio precedente. Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, al quale non si estende quello qui contenuto, si fa riferimento alla precedente relazione emessa dal collegio sindacale in data 8.04.2015.

Giudizio

A nostro giudizio, il sopramenzionato bilancio nel suo complesso è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della "Fondazione Banca di Credito Cooperativo di Vignole e della Montagna Pistoiese" per l'esercizio chiuso al 31/12/2015, in conformità alle norme che disciplinano il bilancio d'esercizio, tenuto anche conto di quanto previsto dal principio contabile n. 1 per gli Enti Non Profit (elaborato da Agenzia per il terzo settore, Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili ed OIC).

Sezione B)

Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, del Codice Civile

1. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2015 l'attività del Collegio è stata ispirata alle norme di comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dagli Ordini Professionali, nonché alle norme di comportamento contenute nel documento "Il controllo contabile indipendente negli enti non profit e il contributo professionale del dottore commercialista ed esperto contabile", emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In particolare:

- Il Collegio ha vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.
 - Oltre alle consuete verifiche periodiche il Collegio ha partecipato alle adunanze del Consiglio di Amministrazione. Le predette riunioni si sono svolte nel rispetto delle disposizioni normative e statutarie che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio della Fondazione.
 - Il Collegio ha acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo dell'Ente, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire.
 - Il Collegio ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti contabili e a tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire.-
2. Nel corso dell'esercizio, nel rispetto delle previsioni statutarie, il Collegio ha ottenuto dagli amministratori informazioni sull'andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo effettuate dalla Fondazione, e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dal Consiglio di Amministrazione.
3. Il Collegio fa presente che uno degli enti fondatori, la "Banca di Credito Cooperativo di Pistoia", ha cessato ogni collegamento ed impegno formale e sostanziale con la Fondazione a far data dal 9.12.2015, mentre l'altro ente fondatore, la "Banca di Credito Cooperativo di Vignole e della Montagna Pistoiese", si è assunto l'esclusiva responsabilità ed onere di garantire, in futuro, il funzionamento dell'ente.

4. Il Collegio ha assicurato una costante vigilanza sull'entità e l'integrità del patrimonio della Fondazione, nonché sul requisito della continuità operativa dell'ente. Nel corso dell'esercizio in rassegna, a seguito dei disavanzi di gestione pregressi il Consiglio, in accordo con il Collegio, ha deciso di procedere ad una riduzione dell'entità nominale del Fondo di Dotazione dagli originari Euro 500.000,00 a Euro 122.150,00, impegnandosi tuttavia alla sua graduale ricostituzione in un arco temporale di sette anni.
5. Il Collegio dei Revisori non ha riscontrato operazioni atipiche e / o inusuali, comprese quelle effettuate con parti correlate.
6. Abbiamo inoltre verificato l'osservanza delle norme inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione, considerato che il bilancio è stato redatto secondo i principi dell'art. 10 dello Statuto della Fondazione, tenuto conto del già richiamato principio contabile n. 1 "Quadro sistematico per la preparazione e la presentazione del bilancio degli enti non profit" e del principio contabile n. 2 "L'iscrizione e la valutazione delle liberalità nel bilancio di esercizio degli enti non profit" (quest'ultimo ancora in fase di consultazione), a cura di Agenzia per il terzo settore, Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili ed OIC;
7. Nel corso dell'esercizio non sono pervenute al Collegio dei Revisori denunce ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile.
8. Al Collegio non sono pervenuti esposti.
9. abbiamo esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2015, in merito al quale riferiamo quanto segue:
 - essendo a noi demandato anche il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, abbiamo predisposto la relazione contenente il giudizio sul bilancio all'interno della parte prima di questo documento;

- in ogni caso abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge e di Statuto e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
- Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dall'art. 2423, quarto comma, del Codice Civile.
- Lo stato patrimoniale, redatto in unità di Euro, si riassume nei seguenti valori:

Attività	Euro	254.187
Passività	Euro	129.937
- Patrimonio netto (escluso il risultato dell'esercizio)	Euro	122.150
- Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	Euro	2.100
Conti, impegni, rischi e altri conti d'ordine	Euro	0

- Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Totale proventi	Euro	234.885
Totale oneri	Euro	232.785
- Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	Euro	2.100

10. Nella redazione del bilancio sono stati applicati, senza alcuna deroga, i criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile.

In particolare:

- le immobilizzazioni immateriali, sono state iscritte in bilancio per complessivi Euro 4.054,00 ammortizzate tramite il metodo diretto ;
- le immobilizzazioni materiali (Euro 32.946,00) sono iscritte al netto dei fondi di ammortamento e sono state valutate al costo di acquisto o di produzione, ivi inclusi i costi accessori. In tale importo sono ricompresi Euro 2.000,00 alla voce "Altri beni", pari al valore attribuito all'opera in terracotta patinata dell'artista Vanni Melani, che è pervenuta in donazione in data 15.12.2015;
- i crediti (Euro 3,00), sono stati iscritti secondo il presumibile valore di realizzo;

- le disponibilità liquide, pari a Euro 66.408,00, corrispondono al saldo attivo, alla data del 31.12.2015, dei depositi bancari e postali oltre alla giacenza di cassa alla predetta data;
- i ratei e risconti, sono relativi a quote di costi o ricavi, comuni a due o più esercizi consecutivi, l'entità dei quali è stata determinata in ragione del principio della competenza economica. In particolare si segnala l'importo dei risconti passivi, pari a Euro 50.000,00, relativi al contributo in conto gestione erogato dall'ente fondatore "Banca di Credito Cooperativo di Vignole e della Montagna Pistoiese" nel mese di dicembre 2015, di competenza dell'esercizio successivo;
- i debiti pari ad Euro 129.937,00, comprensivi del Fondo TFR per Euro 15.668,00, sono stati iscritti al loro valore nominale;

11. Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.

12. Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione ad eccezione di quelli menzionati al punto 3) della presente parte di relazione..

13. Per quanto precede, il Collegio dei Revisori non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2015.

14. Si ricorda, infine, che in data 4.03.2016 il Consiglio di Amministrazione ha provveduto – a norma di statuto – a nominare il nuovo collegio dei revisori nelle persone dei sottoscritti Sandro Venturi (presidente), Marco Corsini (componente effettivo), Francesca Amadori (componente effettivo), oltre ai membri supplenti Paolo Sala e Paolo Cerboni.

Pistoia, 12 aprile 2016

Il Collegio dei revisori

Sandro Venturi (sindaco effettivo)

Marco Corsini (sindaco effettivo)

Francesca Amadori (sindaco effettivo)